

CONTRATTO DI APPALTO

FINANZIAMENTO LEGGE N. 190/2014

CUP: F69J21016790001 - CIG: 9458944784

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti meccanici presenti nel complesso museale.

Responsabile unico del procedimento: Arch. Almerinda Padricelli, giusto decreto n.12 del 15/10/2021

Aggiudicatario: ITR SERVICE SRL, con sede alla via Degli Artigiani n. 9 – Cap: 80040 San Sebastiano al Vesuvio

(NA) - P. Iva: 07664831216

Importo lavori a base di appalto: € 116.250,00 di cui € 2.121,95 quali oneri intrinseci della sicurezza, oltre Iva.

Ribasso offerto: 1,08%

Importo del contratto: € 115.000,00 di cui € 2.121,95 quali oneri intrinseci della sicurezza, oltre Iva

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona del Direttore, Mario Epifani, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte),

E

ITR SERVICE SRL, con sede alla via Degli Artigiani n. 9 – Cap: 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA) - P. Iva: 07664831216, in persona del rappresentante legale sig. Gianpiero Turiello (di seguito anche Appaltatore)

Premesso che:

- con decreto n. 11 del 21/10/2022 veniva approvato il progetto n. 11 del 20/10/2022 relativo all'esecuzione dei

“Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti meccanici presenti nel complesso museale” per un importo di €116.250,00 (centosedicimiladuecentocinquanta/00) di cui € 2.121,95 (duemilacentotrentuno/05) quali oneri intrinseci della sicurezza oltre Iva;

- con determina a contrarre prot. n. 40 del 03/05/2022, la Stazione Appaltante indiceva una procedura di gara, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b), d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. b)

	della L. n. 120/2020 e successivamente dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge del 29 luglio 2021 n.	
	108, da indire mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo operatore economico per l'affidamento	
	dei "Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti meccanici presenti nel complesso museale";	
	- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con	
	determina di affidamento prot. n. 119 del 07/11/2022, approvava l'offerta economica presentata	
	dall'operatore economico e per l'effetto aggiudicava la trattativa diretta identificata con RDO n. 3254765 in favore	
	della ditta ITR SERVICE SRL, con sede alla via Degli Artigiani n. 9 – Cap: 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA) - P.	
	Iva: 07664831216, per un importo pari ad € 115.000,00 (centoquindicimila/00) di cui € 2.121,95	
	(duemilacentotrentuno/95) quali oneri intrinseci della sicurezza, oltre Iva al 22% pari ad	
	€25.300(venticinquemilatrecento/00) per un totale complessivo di € 140.300,00	
	(centoquarantamilatrecento/00);	
	- le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. regolarmente eseguite attraverso il Sistema	
	del AvvPass di Anac e tramite posta certificata alle competenti Autorità davano esito positivo;	
	- in data 07/11/2022, il Responsabile del procedimento, il Progettista e Direttore dei Lavori, e l'Appaltatore	
	hanno dato atto nel verbale di consegna dei lavori in via di urgenza del permanere delle condizioni che	
	consentono l'immediata esecuzione degli interventi oggetto del presente contratto;	
	- ai sensi dell'art. 31 comma 9 lett. b) del Codice Appalti, attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi	
	alla stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicatrice.	
	Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1 - Disposizioni preliminari	
	La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di	
	patto.	

	comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal	
	Direttore Dei Lavori o dal Responsabile Unico Del Procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria	
	competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, o del Direttore	
	Tecnico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo	
	di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.	
	Art. 5 – Consegna, sospensioni e proroghe dei lavori	
	Il termine entro il quale il lavoro deve essere ultimato è fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a	
	decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori in via di urgenza. Il termine di ultimazione su	
	indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Impresa, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le	
	circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dei lavori, di essersi assicurata tutti i mezzi d'opera, i	
	materiali, i manufatti e le maestranze necessarie per completare i lavori nell'anzidetto termine, nonché di aver	
	tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella realizzazione delle	
	opere. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale	
	ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'Impresa appaltatrice una penale fissata nella misura	
	stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dei lavori si richiamano le norme di cui all'art. 107	
	del D. Lgs. 50/2016.	
	In particolare, ai sensi del comma 6 dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che in caso di sospensioni totali o	
	parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi precedenti 1, 2 e 4 il risarcimento del danno	
	dovuto all'Appaltatore sarà quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 10 del D.M. Ministero delle	
	infrastrutture e dei trasporti, 7 marzo 2018, n. 49.	
	Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di	
	ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata	
	con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di	
	proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.	

	Art. 6 – Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso	
	L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo	
	a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pecuniaria per ogni giorno naturale	
	consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 0,1 per mille	
	(zerovirgolaunopermille) dell'ammontare netto contrattuale.	
	La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:	
	a) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;	
	b) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma lavori.	
	Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento	
	immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.	
	La penale è comminata dal responsabile del procedimento in qualità di direttore dei lavori. In caso sia accertata	
	la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una evidente sproporzione tra l'ammontare della	
	penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante, l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta	
	per la disapplicazione totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su	
	proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito.	
	In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento	
	dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta	
	percentuale trova applicazione l'articolo 108 e successivi del D.Lgs. 50/2016, in materia di risoluzione del	
	contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni	
	o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.	
	La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ed a suo insindacabile giudizio,	
	previo il pagamento di quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.	
	L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso	
	non inferiore a 10 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo	

	definitivo. I materiali sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello	
	scioglimento del contratto. La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non	
	siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per	
	il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da	
	determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento	
	dello scioglimento del contratto. In tutti i casi di risoluzione trova applicazione l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Con	
	la redazione dello stato di consistenza e il conseguente sgombero del cantiere, le chiavi dello stesso sono	
	consegnate nel medesimo giorno alla Stazione appaltante per il tramite del direttore dei lavori.	
	Art. 7 – Oneri a carico dell'Appaltatore	
	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 50/2016 e dal	
	D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico	
	dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.	
	Art. 8 – Varianti	
	Non sono ammesse, ai sensi di legge, varianti alle opere in progetto, salvo i casi previsti dagli artt. 106 e 148 del	
	D. Lgs. 50/2016. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all'atto	
	esecutivo quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza	
	che l'appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.	
	Art. 9 - Contabilizzazione dei lavori	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base delle quantità	
	effettivamente realizzate di ciascuna delle lavorazioni previste in contratto, delle quali il direttore dei lavori	
	provvede a rilevarne le misure secondo l'unità di misura riportate sull'elenco prezzi unitari. Le misurazioni e i	
	rilevamenti sono effettuati in contraddittorio tra le parti. Tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure	
	o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due	
	testimoni, i quali devono firmare i libretti o i brogliacci. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati in ragione della	

	percentuale contabilizzata per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara. Per tutte le categorie di lavoro non previste nel seguente elenco, si addiverrà alla formazione dei nuovi prezzi.	
	Art. 10 – Pagamenti	
	I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento dell'esecuzione dei lavori, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 40.000,00 (dicansi euro quarantamila/00) al netto della ritenuta di seguito indicata.	
	Agaranzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per cento) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 120 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma.	
	Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi di eventuali opere complesse, che verranno liquidate in base all'effettivo stato d'avanzamento dei lavori, tenendo come base, a titolo orientativo, le seguenti percentuali:	
	- 30% al deposito in cantiere dei materiali occorrenti;	
	- 50% ad ultimazione effettiva dei lavori;	
	- 20 % a constatazione da parte della D.L. della regolare esecuzione delle opere da compensare. Ai fini del pagamento l'Impresa dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8MOW.	
	Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di	

apporte in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972."

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A.

Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata. Per il presente contratto l'Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, presso: Banca CREDEM - Agenzia Di Napoli N. 3P.zza Santa Croce n.71 intestato alla Ditta ITR SERVICE SRL.

La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è il Sig. Gianpiero Turiello (CF: TRLGPR72C04F839M) - Iban: T08J0303203405010000006125.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della citata legge 136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento in oggetto.

Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Appaltatore, in forza del presente contratto, è effettuato, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

Art. 12 – Consegna delle opere alla Stazione Appaltante

Sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, ed alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante, l'appaltatore ha l'obbligo della custodia, della buona conservazione e della manutenzione

	ordinaria e straordinaria dell'opera. Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, la Stazione	
	Appaltante ha sempre il diritto di richiedere all'Appaltatore la consegna di parti dell'opera completate o	
	dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo definitivo, ai sensi degli artt. 1665 e seguenti del codice civile.	
	Art. 13 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	
	L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla	
	tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in	
	materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica,	
	previste per i dipendenti dalla vigente normativa.	
	L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto	
	nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove	
	sono eseguiti i lavori.	
	Art. 14 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	
	Con la firma del presente Contratto di appalto l'Appaltatore si impegna a ottemperare a tutto quanto previsto	
	dal D. Lgs. 81/2008. Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale	
	costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.	
	L'impresa è altresì obbligata al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 bis, comma 3 Legge 248/06 pertanto	
	deve dotare il personale occupato nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento, salvo quanto previsto al	
	comma 4 del predetto articolo. Della violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente	
	il datore di lavoro.	
	Art. 15 - Certificato di regolare esecuzione	
	I lavori di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di regolare esecuzione finale.	
	L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori avvengono con l'approvazione del predetto	
	certificato. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla manutenzione di tutte	
	le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	

	Art. 16 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari	
	Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal	
	Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore,	
	verranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non	
	esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.	
	Qualora nel corso del tempo contrattuale dovessero intervenire leggi, decreti, regolamenti, circo-lari ed	
	ordinanze, la cui osservanza dovesse modificare gli oneri posti a carico dell'Appaltatore alla data del contratto,	
	l'incidenza di detti nuovi oneri verrà valutata come disciplinato dall'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.	
	Art. 17 - Clausola risolutiva espressa	
	Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza	
	previa diffida, qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010	
	sulla tracciabilità dei flussi finanziari.	
	In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente,	
	senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle	
	prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal	
	committente medesimo.	
	Art. 18 – Riservatezza e Trattamento dei dati personali	
	Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR	
	(UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto	
	anche ai fini fiscali e previdenziali.	
	Art. 19– Registrazione	
	Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa	
	allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei	
	corrispettivi è a carico del Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.	

	Art. 20 – Finanziamento	
	I fondi relativi al servizio oggetto del presente appalto andranno a valere sul finanziamento Legge n. 190/2014 - art. 1, co 9 e 10.	
	Art. 21 – Accesso agli atti	
	Ai sensi dell'art.53, c.5, D. Lgs 50/2016, sono sottratte all'accesso le relazioni riservate della DL e dell'organo di collaudo su domande e riserve dell'impresa.	
	Art. 22 – Controversie	
	Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del Foro di Napoli.	
	Art. 23 – Rinvio	
	Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale come sopra richiamato si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010.	
	Il presente contratto, composto da n. 23 articoli e n. 11 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e viene sottoscritto digitalmente dalle parti.	
	Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.	
	L'Appaltatore	Il Palazzo Reale di Napoli
	ITR SERVICE SRL	Il Direttore
	In persona del l.r.p.t	Mario Epifani